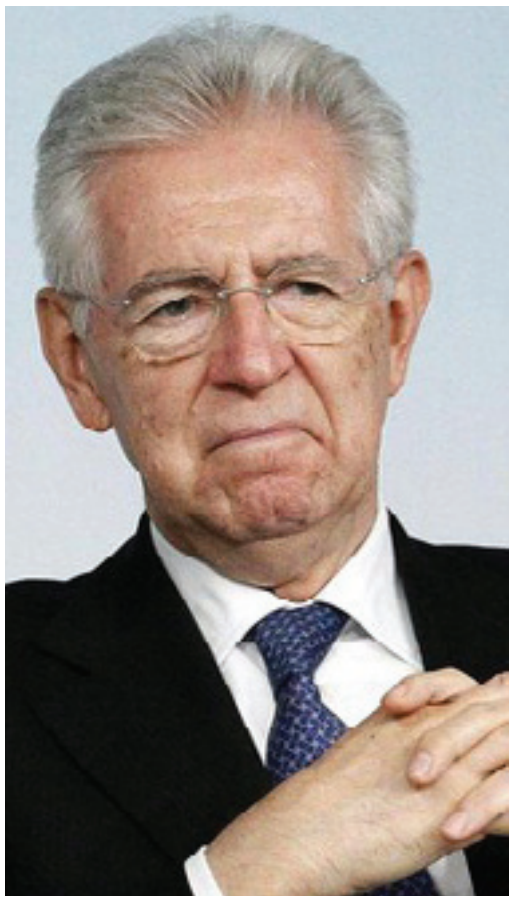
J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo
La voce d'Italia
Fondatore Gaetano Bafile
Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 225 - Deposito legale: 76/0788 Caracas, sabato 24 novembre 2012 Bs.F. 3,00
@voceditalia www.voce.com.ve La Voce d'Italia



Come era nelle previsioni si chiude con un nulla di fatto il vertice a Bruxelles

Bilancio Ue, accordo rinviato al 2013 Monti: "L'Italia mai messa all'angolo"

Il premier sottolinea: "Mancato accordo non pregiudica nulla". Van Rompuy: "Avanti con le consultazioni, possibile convergenza per inizio anno". Merkel: "Impegno per accordo a 27, non c'è fretta"

BRUXELLES - Si è concluso con un nulla di fatto a Bruxelles il vertice straordinario sul bilancio europeo 2014-2020. Fonti diplomatiche ipotizzano che il nuovo summit sul budget, dopo il mancato accordo di ieri, potrebbe tenersi a fine gennaio.
Il premier Mario Monti, nel corso di una conferenza stampa, ha assicurato che gli incontri dell'altro ieri e di oggi "hanno mostrato un sufficiente grado di convergenza potenziale da lasciar supporre che ci sia la possibilità di un accordo all'inizio del nuovo anno".
- Dovremo essere in grado - ha spiegato - di colmare le distanze esistenti.
Monti ha poi voluto mettere in evidenza che "l'atmosfera che ha regnato in Consiglio, nelle riunioni bilaterali e anche oggi (ieri, ndr) è stata migliore che in altre occasioni".
- Le riunioni - ha precisato - si sono svolte in un clima molto sereno e costruttivo con il desiderio di tutti di arrivare in alcune settimane a un accordo. Ci siamo tutti sforzati di capire le ragioni degli altri, tenendo fermi i punti a cui teniamo".

(Servizio a pagina 3)

STASERA LA FESTA DEI CAMPANI

Novembre, mese di anniversari

(Servizio a pagina 2)

ALLA CAMERA

Comites, passa l'odg sul rinnovo

CARACAS – A parte il Pd, che ha presentato l'ordine del giorno, e la Lega Nord, nessun partito ha votato a favore del rinnovo di Comites e Cgie che però è stato ugualmente approvato alla Camera con 219 voti contro 204. Riccardo Merlo, del Maie, afferma di essersi sbagliato a votare e associa il suo 'no' ad un errore di disattenzione. Ma il Partito democratico ribadisce: "Dispiace che il Pd abbia dovuto fare da solo".

(Servizio a pagina 2)

PRIMARIE PD – ULTIMI FUOCHI

Bersani: "Si andrà al ballottaggio" Tg1 pomo della discordia tra candidati

ROMA - Si inasprisce il dibattito. I candidati alle primarie del Pd, giunta la campagna elettorale ormai alle battute finali prima del voto di domenica, non si risparmiano colpi. E il Tg1 diventa l'ultimo pomo della discordia.

(Continua a pagina 6)

VENEZUELA

16-D, scuole chiuse dall'11 al 17 dicembre

CARACAS – Il ministro dell'Educazione, Maryann Hanson, ha reso noto che nelle scuole adibite a centro di votazione, in occasione delle elezioni regionali di domenica 16 dicembre, le lezioni avranno termine martedì 11 e riprenderanno martedì 18.
Gli istituti saranno quindi consegnati ai funzionari del 'Plan República', che si occuperanno del mantenimento delle istituzioni educative e del materiale elettorale da utilizzare nei comizi. Il ministro ha aggiunto che nelle scuole in cui non si voterà le lezioni andranno avanti come previsto dal calendario accademico fino al 21 dicembre, data in cui scatteranno le tanto attese vacanze di Natale. *G.D.R.*

(Servizio a pagina 4)

SPORT

Domani Milan-Juve, luci a San Siro

GUERRA A GAZA

Israele viola la tregua, ucciso un palestinese

(Servizio a pagina 8)

Laura Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net
Rif. J - 00089287 - 3

Questo weekend l'anniversario dell'Associazione Campani del Venezuela, due sabati fa quello dell'associazione regionale dello stato Carabobo. Gli abruzzesi e i molisani hanno celebrato i loro 26 anni di attività

Associazioni, novembre mese di festeggiamenti

CARACAS – Dopo la simpatica salsicciata che ieri ha riunito corregionali e non nella terrazza del Centro Italiano Venezuelano di Caracas, l'Associazione Campani del Venezuela bisserà questa sera i festeggiamenti per il suo 27esimo anniversario con una festa di gala, sempre nel club italiano della capitale.
Alle 20, nel Salone Italia, inizierà la cena (previa prenotazione, costo 400 bolivares) che sarà accompagnata dalle melodie dell'Orchestra Sebastian. Alla serata sono stati invitati esponenti della nostra collettività e della diplomazia (il Console Generale Giovanni Davoli ha già confermato la sua presenza), così come il sindaco del municipio Baruta, in cui si trova il Civ, Gerardo Blyde; l'*alcalde mayor* di Caracas, Antonio Ledezma, di origini campane (che come sempre ha già confermato); e il *gobernador* dello Stato Miranda, Henrique Capriles Radonski.
Durante la salsicciata di ieri è stato proiettato un video del grande Andrea Bocelli durante un concerto cantato in dialetto napoletano.
Quella dei Campani del Venezuela non è l'unica associazione italiana a festeggiare un nuovo traguardo temporale.
Lo scorso 10 novembre, a festeggiare un anniversario è stata l'Associazione Campania dello stato Carabobo, che in occasione delle celebrazioni per i suoi 25 anni di attività ha organizzato un Gala lirico con l'orchestra sinfonica di Carabobo e il tenore Victor Lopez presso il Centro Sociale Italo Venezuelano di Valencia.
Nel sodalizio italiano della capitale, invece, l'Associazione abruzzese e molisana ha festeggiato da poco il suo 26esimo anniversario con l'esibizione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile dello stato Vargas, diretta dal molisano Domenico Lombardi ed accompagnata dalla corale Costa Vocal diretta dalla Sra. Tina Casares. Una cerimonia che, alla presenza, tra gli altri, del Presidente della Commissione parlamentaria d'Amicizia Italia-Venezuela, deputato Elvis Amoroso, è servita a presentare anche il neoeletto Presidente dell'associazione, Pasquale Di Pasquale.

Monica Vistali

"AMÉRICA LATINA TIERRA DE LIBROS"

L'Iila alla fiera "Più libri più liberi", c'è anche la venezuelana Carmen Bohórquez

CARACAS - Narratori, poeti e intellettuali provenienti da tutta l'America Latina si incontrano a Roma per parlare delle proprie esperienze letterarie e riflettere su temi culturali dell'America Latina contemporanea. Dal 6 al 9 dicembre, nell'ambito di "Più Libri Più Liberi – Fiera Nazionale della piccola e media editoria", l'IILA – Istituto Italo-Latino Americano presenta la V edizione di "América Latina Tierra de Libros", programma ideato dall'IILA nel 2008, con la collaborazione delle Ambasciate dei venti Paesi Membri e di "Più Libri Più Liberi".
Obiettivo principale della rassegna è quello di promuovere lo scambio tra la produzione editoriale latinoamericana e il mondo editoriale italiano, nonché valorizzare il vasto e ricco patrimonio culturale latinoamericano.
L'edizione di quest'anno verterà sul tema "La cultura dell'incontro. Un incontro tra culture". Il titolo della manifestazione riassume una serie di argomenti di stretta attualità, che verranno affrontati da scrittori, poeti e personaggi di spicco della scena culturale latinoamericana provenienti dalle più disparate regioni dell'America Latina.
Nel corso del ricco programma di incontri, organizzato dall'IILA dentro e fuori la Fiera "Più Libri Più Liberi", gli scrittori invitati daranno al pubblico una visione rappresentativa di diverse situazioni "calde" in America Latina, quali la giovane letteratura emergente, l'emancipazione femminile nella società contemporanea, il rapporto tra le donne e la scrittura, la letteratura del "mestizaje", ossia la creazione letteraria prodotta al di fuori della propria cultura di origine.
Il programma di incontri si aprirà venerdì 7 dicembre, nella sede dell'IILA, con alcuni esponenti della letteratura emergente latinoamericana che si sta facendo conoscere anche dagli editori italiani: i narratori argentini Matías Néspolo e Samanta Schweblin, il poeta cileno Mario Meléndez e la giovane messicana Guadalupe Nettel.
A seguire, nella sede di "Più Libri Più Liberi", il tema della diversità come ricchezza culturale verrà affrontato da Marcela Villarreal, direttrice dell'Ufficio Comunicazione, Associazioni e Attività di Promozione della FAO, José luis Rhi-Sausi, direttore CeSPI, Donato Di Santo, già sottosegretario agli Esteri e coordinatore Conferenze Nazionali Italia - America Latina e Caraibi, e José Antonio Bordallo, direttore Real Academia de España en Roma.
Inoltre, gli autori latinoamericani che scrivono al di fuori del proprio Paese di origine racconteranno al pubblico le proprie esperienze linguistiche, letterarie e culturali: l'argentino Matías Néspolo, la brasiliana Christiana de Caldas Brito, il noto scrittore colombiano Santiago Gamboa e l'uruguayano Milton Fernández.
Sabato 8 dicembre saranno protagoniste le donne: personaggi di rilievo nella scena culturale e politica di Cuba, Colombia e Venezuela esporranno la propria visione sull'evoluzione del ruolo della donna nella società del proprio Paese e dell'America Latina in generale, come la cubana Zuleica Romay, la colombiana María Matilde Rodríguez e la venezuelana Carmen Bohórquez.
A seguire, un incontro incentrato sulla condizione delle donne latinoamericane che fanno letteratura. Si può parlare oggi di vero e proprio boom della letteratura al femminile? Ne parlano la narratrice argentina Samanta Schweblin, la poetessa italo-costaricense Zingonia Zingone, la scrittrice emergente Guadalupe Nettel e l'affermata scrittrice uruguayana Carmen Posadas.
L'IILA sarà presente all'interno di "Più Libri Più Liberi" anche con lo stand "América Latina Tierra de Libros", in cui verrà presentata un'ampia panoramica della produzione editoriale latinoamericana più recente. Oltre alle novità editoriali degli scrittori latinoamericani invitati, il pubblico avrà la possibilità di scegliere tra volumi di narrativa, poesia e saggistica, sia in lingua originale che tradotta in italiano da piccole e medie case editrici, pubblicazioni accademiche e di importanti istituzioni internazionali, libri per bambini e ragazzi.
"América Latina Tierra de Libros" si dimostra ancora una volta una finestra sul vasto patrimonio letterario latinoamericano, al quale possono accedere sia gli addetti ai lavori (studenti di lingua e letteratura, traduttori, docenti ecc.) che il pubblico di lettori di "Più Libri Più Liberi", curiosi di avvicinarsi a realtà culturali diverse dalla propria.
Si segnala inoltre che in prima assoluta per l'Italia, il giorno 6 dicembre alle ore 17 nella sala Corallo di "Più Libri Più Liberi", Matías Néspolo, classe 1975, segnalato da Granta come uno dei migliori giovani romanzieri di lingua spagnola, presenterà il suo libro "Sette modi di ammazzare un gatto" (Edizioni Socrates), romanzo d'esordio dello scrittore argentino tradotto in cinque lingue.

LEGGE DI STABILITÀ

Comites, passa l'odg del Pd Merlo vota no: "Mi sono sbagliato"

CARACAS – L'assemblea della Camera ha approvato un ordine del giorno del Pd relativo alle politiche per gli italiani all'estero, in occasione delle votazioni legate alla legge di stabilità per il 2013. Questo nonostante il parere contrario del Governo (con il sottosegretario Gianfranco Polillo) su un punto qualificante riguardante il rinnovo dei Comites.
Nell'odg firmato da Fabio Porta (Pd, America meridionale), si è chiesto al Governo di integrare, in occasione dei prossimi provvedimenti sulla crescita e dell'assestamento del bilancio, le risorse da destinare alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, agli interventi di solidarietà a favore dei connazionali in condizioni di bisogno e al ripristino nel bilancio triennale delle voci per il rinnovo di COMITES e CGIE, inspiegabilmente soppresse.
Il governo aveva chiesto una riformulazione (l'eliminazione del terzo punto) che non è stata accolta dal presentatore. Una volta sottoposto a votazione, l'odg completo è passato con 219 voti a favore, 204 contrari, 6 astenuti. Hanno dato luce verde il gruppo del Pd e quello della Lega; contro i gruppi del PDL, dell'Italia dei Valori, dell'UDC, compreso il rappresentante del MAIE che ne fa parte.
- Dispiace - affermano i deputati eletti dall'estero del Pd (Porta, Bucchino, Farina, Fedi, Garavini, Narducci)
- che in un passaggio così importante il PD abbia dovuto fare da solo, senza il supporto delle forze che a parole dicono di avere un'attenzione speciale per questo mondo e che nei fatti non sempre sono coerenti con le parole e con la propaganda.
Ricardo Merlo, fondatore e presidente del MAIE, attraverso il quotidiano on line 'ItaliaChiamaItalia' ha spiegato di aver votato "in modo automatico" e di non essersi "reso conto" di aver votato contro il rinnovo dei Comites:
- Non me ne sono reso conto, si votava quasi in modo automatico un odg dopo l'altro. Quando ho visto che quell'ordine del giorno era a favore dei Comites e del Cgie - spiega - sono sceso subito dagli stenografi della Camera e ho chiesto di mettere a verbale che avevo sbagliato a votare e che naturalmente ero completamente d'accordo con l'odg proposto dall'On. Fabio Porta. È stato un errore, ho messo a verbale che mi sono sbagliato.
L'odg impegna il governo "a considerare l'opportunità, in occasione dei prossimi provvedimenti finalizzati alla crescita e delle misure di assestamento finanziario che si succederanno nel corso del 2013, di rafforzare le dotazioni degli interventi destinati a promuovere la cultura e la lingua italiana nel mondo, che ha registrato una preoccupante regressione di corsi e di utenti a seguito dei tagli di oltre i due terzi delle risorse a questo scopo destinate all'inizio di questa legislatura; di consentire la copertura degli interventi di solidarietà per i nostri connazionali, soprattutto anziani, in condizioni di bisogno che vivono in aree attraversate da difficoltà di ordine economico-sociale; di ripristinare le voci relative alle operazioni elettorali riguardanti i Comites e il Cgie, inspiegabilmente soppresse nonostante la legge di rinvio preveda il rinnovo entro il 2014".

M.V.

IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti. L'INCA ne ha tanti. Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale. L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini. Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con nostri operatori specializzato.

Patronato INCA CGIL
L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123
Fax: 0212-761.2082
e-mail: caracas.venezuela@inca.it

Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561
email: maracay.venezuela@inca.it

Maracaibo: 0261-792.1002
e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it

J-00267762-7

UE

Monti: "Noi più rispettati"

BRUXELLES - Ottimista e fiducioso. il presidente del Consiglio Mario Monti, davanti al fallimento del vertice straordinario che doveva fissare il bilancio europeo nel periodo 2014-2020, preferisce mettere in luce la parte mezza piena del bicchiere. L'ultima bozza di compromesso, pur se migliore della precedente, non poteva essere accettata da Roma. Per questo, è stato un bene il suo rinvio. Se ne riparlerà al prossimo summit. Ma i progressi negoziati dal governo sono comunque più di quanto abbia ottenuto nel 2005, quando al governo c'era Silvio Berlusconi, e nessuno ha ''messo nell'angolo'' l'Italia.

Monti, che ha incontrato la stampa al termine del summit di Bruxelles, ha sottolineato anche altri aspetti che fanno ben sperare. Ad esempio il fatto che è sempre meglio un nulla di fatto che arrivare all'isolamento della Gran Bretagna con una ''rottura drammatica''; rottura che, a detta del premier, è bene evitare. I mercati – ha spiegato il il presidente del Consiglio - osservano e sono pronti a punire le spaccature in Europa più severamente di quanto non facciano con le impasse. In fondo, sottolinea ancora il premier, il mancato accordo ''non pregiudica nulla'' visto che si tratta del bilancio relativo al 2014. E la ''convergenza'' che si è faticosamente costruita intorno al tavolo dei Ventisette può portare ad un compromesso a inizio del prossimo anno.

Monti non nega l'importanza della posta in gioco: dai fondi comunitari dipende la spinta dell'Europa per crescita e occupazione.

- La fustigazione del bilancio – ha affermato il professore con una bacchettata al britannico Cameron - non solo è demagogica ma anche incoerente visto che all'Europa si chiedono sempre maggiori responsabilità. La verità è che, senza consentire sprechi, per l'Italia il bilancio Ue dovrebbe aumentare, non diminuire. Ecco perchè il governo si è opposto a tendenze al ribasso.

Certo la crisi impone una riduzione dei costi che Roma comprende e sostiene. Ma a condizione di non essere ''penalizzata''. Il sistema degli sconti, ad esempio, per Monti è ''iniquo''' poichè favorisce i paesi ricchi. Inoltre, l'ultima proposta messa sul tavolo dal presidente dell'Ue Van Rompuy, pur se migliore rispetto alla precedente, lascia particolarmente insoddisfatta la delegazione venuta da Roma soprattutto sul fronte dell'agricoltura.

Monti ribadisce che l'Italia è sempre pronta a ''non accettare testi inaccettabili''. Non usa la parola veto volutamente, ma il messaggio è a tutti assai chiaro. A differenza di quando chiedeva lo scudo anti-spread insieme a Madrid, il premier questa volta può contare su altri potenti alleati: come la Francia di Francois Hollande. Anche Berlino, nonostante chieda maggiori tagli, ha assunto una posizione meno intransigente rispetto a britannici, olandesi e svedesi. Almeno agli occhi italiani.

Il negoziato resta comunque complesso e la partita ancora delicatissima per il premier e i suoi tecnici che non possono permettersi ''penalizzazioni'' eccessive dall'Europa dopo i tanti sacrifici chiesti agli italiani. Pericolo che il professore esorcizza con una battuta, dicendo che ''cederebbe'' volentieri al governo successivo il compito di chiudere il dossier. Poi, più serio, aggiunge:

- Comunque vada, usciamo più rispettati nelle nostre esigenze rispetto a quanto avvenuto nel 2005.

A.T.

Come era nei pronostici i ventisette capi di Stato e di governo non sono riusciti a trovare una intesa sul documento conclusivo. Francia senza la sponda tedesca

UE: fallito il vertice sul bilancio, tutto rinviato al 2013

BRUXELLES - Nessun accordo. Quindi, pronostici rispettati. Si è chiuso, infatti, con un nulla di fatto il vertice straordinario Ue, quello chiamato ad approvare il controverso bilancio 2014-2020. Ai Ventisette capi di Stato e di governo, dopo due giorni di delicati colloqui non-stop, non è rimasto che constatare l'impossibilità di raggiungere all'unanimità una intesa, così come esigono le regole dell'Unione. Tutto è stato quindi rimandato a inizio del 2013, quando il presidente permanente del Consiglio Ue Herman Van Rompuy spera di poter raggiungere un'accordo, in occasione di un nuovo summit da tenere a gennaio o febbraio.

Il risultato, tutto sommato, va bene all'Italia. Per il premier Mario Monti, l'ultima bozza di bilancio esaminata dal vertice contiene ''progressi importanti, ma non sufficienti''. Una situazione alla luce della quale, hanno riferito fonti italiane, è stato considerato fosse ''meglio un rinvio che una rottura''. Comunque, sempre secondo fonti italiane, si guarda con ottimismo alla possibilità di trovare un'intesa all'inizio del prossimo anno.

A decretare il mezzo fallimento del summit - dove in verità le delegazioni nazionali erano arrivate già consapevoli dell'alta probabilità di un rinvio - sono state le molteplici fratture createsi all'interno dell'Ue. Ha avuto un suo peso specifico, la posizione assunta dalla Gran Bretagna e il venir meno dell'asse franco-tedesco.

Londra, come era nelle previsioni, si è battuta strenuamente per ottenere maggiori tagli al futuro bilancio pluriennale rispetto agli 80 miliardi proposti da Van Rompuy. E ha raccolto intorno a se' altri cinque Paesi: Germania, Svezia, Finlandia, Danimarca e Olanda. Lo ha reso noto al termine del summit lo stesso Cameron.

La Francia è così rimasta relativamente isolata - e soprattutto senza la sponda tedesca - nella sua difesa a oltranza della politica agricola comune (un fronte su cui può però contare sull'Italia), per la quale reclama un ulteriore recupero di risorse per 10 miliardi di euro oltre agli 8,8 già previsti dall'ultima bozza Van Rompuy.

L'Italia, l'Italia in questo contesto delicato e complesso, è riuscita a limitare i danni sia sul fronte dei minori aiuti all'agricoltura rispetto al taglio iniziale di 4,5 miliardi, sia su quello dei fondi destinati al Mezzogiorno, dove ha 'recuperato' circa un miliardo. Tutte cifre che dovranno però essere confermate in sede di accordo finale.

- C'è la possibilità di trovare un'intesa a inizio 2013 - ha detto ottimista Van Rompuy al termine del vertice invitando a ''non drammatizzare'' il nulla di fatto odierno. Ma il presidente della Commissione Ue, Josè Manuel Barroso, dopo aver sottolineato che il negoziato sul bilancio 2014-2020 è fallito perchè ''ci sono ancora importanti divergenze sull'importo totale e l'equa distribuzione tra i Paesi'', ha avvertito tutte le parti in causa.

- Sono in gioco gli interessi vitali dei singoli Paesi - ha detto preoccupato -. Non arrivare a un accordo nei tempi previsti avrebbe costi enormi in termini politici, economici e sociali.

E' un rischio che né la cancelliera tedesca Angela Merkel né il presidente francese Francois Hollande sembrano intenzionati a correre. Parigi appare disposta ad accettare lo sconto riconosciuto agli inglesi, purche' l'onere sia ripartito. E Merkel, una volta ancora, ha ribadito la volontà della Germania di ''non isolare nessuno''. In sostanza, si è detta ottimista circa la possibilità di trovare un'intesa all'inizio del prossimo anno.

Secondo più fonti l'intesa tra il gruppo di Paesi 'integralisti del rigore' guidato da Londra e gli amici della coesione potrà essere trovata. La base dell'accordo, stando agli esperti, poggerebbe su un taglio del bilancio che, rispetto ai 1091 miliardi proposti dalla Commissione, potrebbe attestare tra i 90 e i 110 miliardi. Una cifra, quindi, che porterà a un braccio di ferro istituzionale con il Parlamento europeo che appoggia la proposta della Commissione Ue. Per la prima volta nella storia dell'Unione il si' dell'assemblea di Strasburgo e' indispensabile. Lo esige il trattato di Lisbona. Ma l'Eurocamera ,, stando alle prime indiscrezioni, non è disposta a dare il suo via libera ad un bilancio ritenuto del tutto insufficiente a sostenere la crescita e lo sviluppo dell'Ue.

A.T.

FONDATO NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internacional.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

ECONOMÍA

Precio de crudo venezolano sube 1,29 dólares

CARACAS- El precio del crudo venezolano subió 1,29 dólares y promedió en 97,15 esta semana, en un mercado que tiende a la baja afectado por las tensiones geopolíticas en Medio Oriente y por la inesperada caída en los inventarios de Estados Unidos, informó este viernes el Ministerio de Petróleo y Minería en su informe semanal.

MUD

Ratifica apoyo a candidatura de Lester Rodríguez en Mérida

CARACAS- "A todos los merideños les aseguro que Lester Rodríguez es la mejor opción para la gobernación del estado porque siempre está dispuesto al trabajo en conjunto, para buscar soluciones a los problemas más cercanos a la gente. Es el candidato que mejor se identifica con las metas de bienestar y progreso de todos", aseguró Guillermo Aveledo.

ASALTADA

Sede del diario El Carabobeño en Caracas

CARACAS. A tan solo dos cuadras de la sede del Ministerio de Interior y Justicia, este viernes, dos sujetos armados ingresaron a las oficinas de la corresponsalía del Diario El Carabobeño en Caracas y se llevaron laptops y celulares. Un total de 5 personas estaban en la oficina cuando llegaron los asaltantes.

La ministra de educación, informó que sólamente las escuelas que funcionen como centro de votación suspenderán sus actividades

Hanson: "Habrá clases hasta el 11 de diciembre"

CARACAS- La ministra para la Educación, Maryann Hanson, informó que hasta el martes 11 de diciembre habrá clases en las escuelas que funcionen como centro de votación, motivado a las elecciones regionales a realizarse el próximo 16 de diciembre. Hanson señaló que ese día los planteles serán entregados a los funcionarios del Plan República, que se encargarán de resguardar las instituciones educativas y el material electoral que se utilizará en los venideros comicios.
La titular de educación, agregó que en los centros de educación que no sean centros de votación, las clases se mantendrán con normalidad.
"En el Distrito Capital como no tenemos proceso electoral habrá clases", agregó en el acto de celebración de los 63 años del Instituto de Previsión y Asistencia Social del Personal del Ministerio para la Educación (Ipasme), que se realizó este viernes, en la Plaza Bolívar de Caracas.
La titular de educación indicó que las escuelas que fueron seleccionadas como centro de votación para las elecciones regionales retomarán las actividades académicas el 18 de diciembre.
"Tendremos clases, tal como está establecido en el cronograma de actividades, del 18 al 21 de diciembre. El 21 de diciembre será la fiesta de navidad. Estamos apostando a que podamos cumplir, en la medida de lo posible, los 200 días de clases", comentó Hanson.
Reiteró que el año escolar 2012-2013 culminará en el mes de julio próximo. "Tendremos que cambiar la cultura de que aquí en Venezuela antes las clases terminaban a finales de julio y ahora a principios. Estamos tratando de desarrollar nuestro calendario escolar tal y como está establecido", manifestó.

ECONOMÍA

Un total de 742 empresas inauguran feria navidena 2012

CARACAS- Este viernes quedó inaugurada la feria navideña Bolivariana 2012, por el vicepresidente del Área Económica y Productiva, Ricardo Menéndez, y la ministra para el Comercio Edmee Betancourt.
Más de 742 empresas de producción social, en el Centro ferial La Candelaria con el objetivo de brindar a la población diversos productos para el consumo a precios justos.
El Ministro destacó que hasta un 70% podrán ahorrase los venezolanos en las ferias navideñas que, desde este viernes hasta el 29 de diciembre, recorrerán el territorio nacional para ofrecer productos como calzados, juguetes, computadoras, celulares, ropa, perfumes, entre otros.
Por su parte, la ministra del Poder Popular para el Comercio, Edmée Betancourt, ratificó que con estas jornadas navideñas el pueblo tendrá una máxima capacidad de ahorro.
Subrayó, que en la feria navideña de La Candelaria las personas encontrarán piezas textiles franelas, pantalón, blusas y otros productos que son ofrecidas por las Tiendas Alba.
Finalmente, la Ministra enfatizó que diversas unidades de producción social de Cuba expenden distintas clases de perfume en la recién inaugurada feria.
Betancourt destacó que también se realiza la articulación con el Ministerio del Poder Popular para la Mujer, para vender creaciones artesanales hechas por Las Madres del Barrio.

MINISTRO

Osorio insta a Polar que "le preste" sus plantas de maíz

CARACAS- El Ministro para la Alimentación, Carlos Osorio, afirmó este viernes que si las Empresas Polar no tienen rentabilidad con la producción de harina precocida de maíz, el gobierno nacional está dispuesto a operar la planta, en calidad de préstamo. Las declaraciones las ofreció durante la inauguración de la feria navideña en la Plaza Caracas, en respuesta a los señalamientos del Presidente de Empresa Polar, Eugenio Mendoza de revisar los precios de la harina de maíz precocida.
"Si su rentabilidad no les da, estamos preparados para procesar en esa planta. Podemos revisar el precio, pero que no nos digan que van a paralizar la planta porque no les da rentabilidad" dijo Osorio a medios de comunicación, recalcando que el Gobierno Nacional *"no va a hacer ningún tipo de ajuste"* de la harina de maíz precocida *"por presiones del sector privado"*.
El ministro garantizó la existencia de harina de maíz precocida y de materia prima para su procesamiento en el país. *"Hemos recibido de productores nacionales 1 millón 100 mil toneladas de maíz blanco y el consumo es de 1 millón 500 mil toneladas al año".*

DocUExpress
15 años de Experiencia

Venezuela
- Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.
- Apostilla de la Haya.
- Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.

Departamento Legal
- Asesoria - Redacción de documentos.
- Divorcios y Secesiones.
- Rectificación e inserción de partidas

Italia
- Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
- Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
- Aposlle dell'Aia.

Departamento Legal
- Asesoria
- Sucesiones
- Derecho de ciudadania
- Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
- Otros países. Consultar

PROMOCIÓN ANIVERSARIO
MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Figuera acusa a parlamentarios de tener engavetadas leyes de protección a la mujer

La diputada Dinorah Figuera, presidenta de la Comisión de la Familia del parlamento, manifestó que a pesar del avance legislativo con la Ley Orgánica sobre el Derecho de las Mujeres a una vida libre de Violencia, ve lamentable que la normativa legal corra riesgo de convertirse en letra muerta.
A su juicio casi el 100% de las víctimas no consiguen respuesta de investigación, sanción o juicio alguno por la justicia venezolana.
Figuera aseguró que el Estado venezolano está reprobado en cuanto a las metas del milenio en materia de mortalidad materno infantil, pues informó que el país se posiciona de primero en esta tasa, de toda Latinoamérica.

Colectivos sociales podrán participar en la fijación de valor de alquileres

Este viernes, la vocera de la Red Metropolitana de Caracas de Inquilinos, Elizabeth Santos, destacó la participación del Poder Popular y colectivos sociales en la definición de metodologías para fijar el valor de los alquileres en el país.
La información fue suministrada durante una entrevista realizada en el programa De Frente, que transmite Venezolana de Televisión, recordó que habrá un precio de alquiler en aquellas viviendas que estén en buenas condiciones y que tengan todos los servicios y otro valor para las edificaciones de vieja data o en condiciones precarias.
"Como movimientos fuimos muy enfáticos en ponderar el valor de uso y no de mercado y de allí es que nace esta metodología, de mesas de trabajo amplias y arduas y de muchas horas de trabajo entre los movimientos sociales y las instituciones del Estado", expresó.

López diece que el gobierno dejó en el olvido al Delta Amacuro

"El Delta es uno de los estados más olvidados de todo el país, donde impera la pobreza. Pareciera que el Gobierno nacional se olvida de la existencia de Delta Amacuro; los recursos petroleros salen desde aquí para Caracas, pero no se invierten aquí. El Delta necesita un nuevo gobernador para que se convierta en una prioridad nacional", dijo el responsable nacional del partido Voluntad Popular, Leopoldo López, durante una visita a la entidad para respaldar al candidato unitario Arévalo Salazar a la gobernación de Delta Amacuro.

Ejecutivo no ha cumplido con trabajadores de Guayana, dice Velásquez

El candidato de la MUD a la gobernación del estado Bolívar, Andrés Velásquez, indicó que la conflictividad en las empresas básicas es un indicativo del descontento en la entidad. B.A

NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi all'INAS

J-29778244-3

Da oltre quarant'anni il patronato INAS tutela gratuitamente gli italiani all'estero.

Nuovo Orario: dalle 8:00 a.m. alle 12:00 m. e dalle 2:00 p.m. alle 3:00 p.m.

Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative. Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.

INAS CISL

Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

El ministro de interior y justicia, Néstor Reverol anunció que para el año 2019 estiman contar con más de 56 mil oficiales de la Polician Nacional Bolivariana

1.383 efectivos policiales garantizarán la seguridad

CARACAS- Como parte de las políticas de seguridad que viene implementando el gobierno nacional. Este viernes egresaron un total de 1.385 efectivos de la Policía Nacional Bolivariana (PNB) de la Universidad Nacional Experimental de la Seguridad (Unes), para contrarrestar este flagelo que se ha ido incrementado en el país.
El acto se realizó desde las instalaciones del Teatro Teresa Carreño, donde el ministro de Relaciones Interiores y Justicia, Néstor Reverol, detalló que 325 efectivos ofrecerán custodia diplomática y protección de personalidades, 128 oficiales estarán en el servicio antidroga, 97 dedicados al control de reuniones y manifestaciones públicas y 833 oficiales al tránsito terrestre.
El ministro agregó que los oficiales de la PNB destinados al tránsito serán desplegados la próxima semana en las principales autopistas del país para contribuir a la seguridad de todas las personas que utilizan estas arterias viales así como para también reducir los accidentes.
"Esto es uno de los logros importantes de la Gran Misión A Toda Vida Venezuela. Vamos a activarlos en 8 autopistas del país con 200 patrullas y 300 motos para garantizar la paz y la seguridad de la familia venezolana", agregó.
Para la formación de nuevos efectivos policiales, el presidente de la República, Hugo Chávez, ha aprobado más de mil 700 millones de bolívares para la Unes, que cuenta con sedes en Anzoátegui, Aragua, Carabobo, Táchira, Zulia y el Distrito Capital.
Mientras que en una segunda fase se inaugurarán sedes en Apure, Barinas, Bolívar, Falcón, Nueva Esparta, Portuguesa y Trujillo.
El ministro Reverol comentó que para el 2019 esperan contar con más de 56 mil oficiales de la PNB para seguir complementar los planes de seguridad del país.
"Todas estas acciones ha demostrado con hechos el compromiso sin excusa que tenemos de seguir fortaleciendo la parte estructural y las políticas en materia de seguridad ciudadana. Vamos rumbo a la dignificación de la función policial y la consolidación del sistema integrado de policía", expresó.

NANCY PÉREZ

La ministra de la Mujer asevera que no ha recibido denuncias sobre supuesta violación de jueza Afiuni

CARACAS- El caso de la jueza Afiuni vuelve a tomar las primeras páginas de los periódicos, tras la presentación de un libro escrito por el periodista Francisco Olivares, titulado Afiuni, la presa del Comandante, en que Afiuni revela que fue violada durante su permanencia en el Instituto Nacional de Orientación Femenina (Inof) en Los Teques.
En tal sentido, la ministra de la Mujer, Nancy Pérez, dijo este viernes hasta los momentos a su despacho no ha llegado ninguna denuncia sobre el supuesto abuso sexual del que fuera víctima la jueza María Lourdes Afiuni.
"A mí no me ha llegado ningún tipo de denuncia de violencia contra la jueza, en caso de que nos llegue nosotros actuaremos en consecuencia, donde ha llegado la denuncia debe por supuesto asumir la defensa del caso, y por supuesto llevar toda la investigación, ella y cualquier mujer de esta Patria tienen todos los derechos garantizados por la ley y la Constitución", indicó.
Asimismo, dijo estar segura que conociendo la justicia que se ha venido implementando en Venezuela, en el caso que resultase ciertas las acusaciones, se tomarán las medidas y las sanciones correspondientes. Enfatzó que *"el ministerio no ha recibido ningún tipo de denuncia, si llega actuaremos en consecuencia, como una ciudadana que goza de todos los derechos, como cualquier otra mujer".*
Por su parte, las autoridades del Ministerio del Poder Popular para el Servicio Penitenciario (MPPSP) en rueda de prensa desmintieron las acusaciones hechas por la jueza María Lourdes Afiuni sobre maltratos sufridos durante su permanencia en dicho recinto penitenciario.
Al respecto, la Directora de la Región Centro –Occidental del MPPSP y directora del INOF durante los años 2009 y 2011, Isabel González, de manera tajante declaró: *"somos los primeros interesados en que se aclare esta situación e informamos que solicitaremos el inicio de un procedimiento penal, civil y administrativo por difamación e injuria".*
González estuvo acompañada por la directora de Relaciones Internacionales y Derechos Humanos, Laila Tajeldine, la directora de la Región Capital, Ana Toro, la directora actual del INOF, Yepsi García y la directora de Destacamento de Trabajo del INOF, Alejandra Funes.
González señaló que la privada de libertad Afiuni permaneció recluida en una habitación sola en un área de máxima seguridad denominada Admisión donde era custodiada por personal femenino y donde está prohibida la entrada de caballeros.
"Ella incluso gozaba de privilegios, precisamente porque debíamos garantizar su integridad física ya que ella misma había solicitado máxima protección ante el Ministerio Público pues temía por su vida".

C.R

La decisione di differire la giornata di sospensione dal lavoro contro il ddl sulla diffamazione è arrivata dopo una giornata convulsa nella quale vari settori dell'informazione hanno espresso contrarietà a tempi e modalità della protesta

Rinviato lo sciopero dei giornalisti FNSI: "La protesta non si ferma"

ROMA - Sciopero differito, ma non la protesta. E' la decisione della Federazione nazionale della stampa che fa un passo indietro rispetto alla giornata di sospensione dal lavoro decisa per lunedi' contro il ddl sulla diffamazione. Lo fa al termine di una giornata in cui fanno sentire la loro voce contraria a tempi e modalità della protesta il presidente del Senato Renato Schifani e il presidente della Fieg Giulio Anselmi, anche se per motivi molto diversi.
Schifani chiede di rinviare, ''nel pieno e totale rispetto dell'autonomia di scelta sulla protesta deliberata dal sindacato della stampa'', auspicando che si attenda prima l'esito del voto finale dell'Aula di Palazzo Madama sul ddl, che ci sarà proprio lunedì. Questo per ''consentire alle organizzazioni sindacali una valutazione complessiva del testo esitato dal Senato, destinato, tra l'altro, a successiva valutazione da parte della Camera dei deputati''. Per il presidente del Senato, questo ''costituirebbe garanzia di quel clima di coesione sociale di cui l'Italia ha bisogno''.
L'allarme viene anche dal presidente della Fieg Anselmi.
- Le ragioni della protesta dei giornalisti contro una pessima legge sulla diffamazione - spiega - sono comprese e condivise. Ma la Fieg ritiene improprie le modalità della protesta con uno sciopero che rende ancora più difficile la situazione dell'informazione.
Contrario anche Andrea Riffeser Monti, amministratore delegato e vicepresidente della Poligrafici Editoriale:
- Personalmente, sono convinto - dice - che lo sciopero non faccia altro che accentuare questa spirale negativa, mentre ritengo più utili ed eclatanti forme di protesta alternative, come spostare nell'ultima parte del giornale, pur mantenendo intatti i valori dell'equilibrio e della correttezza dell'informazione, tutte le notizie relative alle campagne elettorali dei singoli partiti (che ormai hanno nauseato i nostri lettori) e alle iniziative parlamentari''.
Una voce di dissenso si era alzata persino dal quotidiano diretto dallo stesso Alessandro Sallusti. ''Lunedì saremo in redazione per fare il nostro quotidiano che uscirà regolarmente il dì successivo. Ci volete definire crumiri? Fate voi. Non abbiamo paura delle parole'', scrive prima del rinvio il direttore editoriale del Giornale, Vittorio Feltri, in un editoriale.
Lunedi' potrebbe essere un giorno decisivo, perchè - come spiegato dallo stesso Sallusti - il 26 novembre scadono i 30 giorni di sospensione e la pena a 14 mesi di reclusione per diffamazione dovrebbe essere eseguita. Al contrario invece ''la redazione del Giornale aderisce alla protesta'', ma il Comitato di redazione, ''allo stesso tempo e al fine di tenere informati i propri lettori'', si era detto ''disponibile a revocare lo sciopero nel caso in cui la procura di Milano ordinasse nello stesso giorno l'arresto del direttore Alessandro Sallusti. A tal fine, i redattori del Giornale hanno dato la propria reperibilità''.
La nota arriva alla fine di una lunga assemblea alla quale partecipa anche lo stesso Sallusti per spiegare la sua intenzione di far uscire il giornale perchè non convinto dalla scelta dello sciopero, e per non colpire i lettori e l'editore che poi è quello che - sottolinea - paga le querele.
Tutti imbavagliati invece e con le mani incrociate, per mimare il segno delle manette, i giornalisti della Rai che al Congresso Usigrai di Salerno, su proposta del segretario uscente Carlo Verna hanno espresso la loro solidarietà alla Fnsi.

DALLA PRIMA PAGINA

Bersani: "Si andrá al ballottaggio"...

Manifestazioni di piazza e appelli radiotelevisivi, i 5 candidati vanno a caccia dell'ultimo voto. I sondaggi, l'ultimo quello della Swg, danno Pier Luigi Bersani ad un passo dalla vittoria al primo turno. Ma il segretario dei democrats per scaramanzia non si pronuncia. Anzi, lo fa, ma con estrema prudenza.
- Mi aspetto il secondo turno - afferma anche se poi, in realtà, in cuor suo spera di vincere già domenica così come Matteo Renzi pensa di ''arrivare al 30 per cento'' e andare al secondo turno. Dal canto suo, Nichi Vendola ha la stessa ambizione. Troppo ghiotti gli ascolti del tg della rete ammiraglia della Rai perchè l'intervista, alle 20, a Pier Luigi Bersani non provocasse l'indignazione degli altri sfidanti, Renzi in testa. Così, si accusa di parzialità la tv pubblica. E alla fine il direttore del Tg1 Alberto Maccari decide di tagliare la testa al toro e ospitare gli interventi di tutti i 'magnifici 5', compresi Laura Puppato e Bruno Tabacci.
La vera chiusura della campagna elettorale sarà, in realtà, oggi. E anche per l'ultimo appello i principali aspiranti premier hanno scelto luoghi-simbolo. Bersani, ad esempio, sarà a Stella San Giovanni a rendere omaggio a Sandro Pertini, esempio di un grande italiano e prova di come l'esperienza non vada buttata via in nome della rottamazione. Il sindaco di Firenze sarà a Siena, sede del Monte dei Paschi, per tornare sullo scontro avuto con Bersani sui rapporti politica e finanza.
- Mi hanno rotto le scatole per tutta la campagna con la storia delle Cayman –afferma - e ora voglio ricordare ai dirigenti del mio partito i rapporti con le banche la finanza, il Monte dei Paschi. Vendola, invece, preferisce le origini del borgo natio e oggi sara' a Terlizzi mentre la sera sarà l'ultimo a chiudere la grande sfida prima del voto con una manifestazione a Bari. L'effetto di questa mobilitazione, in piazza, in tv e sul web, sembra funzionare: sono già oltre 1 milione le persone che si sono registrate per votare. E l'obiettivo, spiegano fonti democratiche, è sfondare domenica il tetto dei 3 milioni di votanti. In questo modo, si supererebbe l'ultima sfida alle primarie, quella tra Bersani e Franceschini per la segreteria. Oltre ad una grande prova di piazza, però, la vera posta in gioco è la premiership del centrosinistra.
Tutti gli sfidanti assicurano che daranno una mano al vincitore anche perchè soffiano forti i venti che vorrebbero un Monti bis. Ma, fair play, a parte Bersani, Renzi e anche Vendola, come è logico, aspirano a vincere.
- Vincere le primarie di domenica sarà difficile, ma certo non impossibile - spera il sindaco di Firenze che garantisce che in caso di vittoria cambierà il paese, cominciando a ''negare la deroga'' per il Parlamento a Rosy Bindi.
Anche il leader di Sel, deluso dalla scelta pro Renzi di Bersani in caso di secondo turno, fa mostra di credere nella vittoria. Comportamento opposto quello del segretario del Pd che non fa previsioni sull'esito finale anche se in realtà, secondo i calcoli dei sostenitori, potrebbe vincere già domenica considerato che del milione di iscritti l'80 per cento vota per Bersani visto che è una platea composta soprattutto da militanti.
Una vittoria al primo turno darebbe, certo, più forza al segretario Pd in vista della vera battaglia: le elezioni. Ed infatti per Bersani la cosa più importante è: ''dal giorno dopo le primarie stare in piedi per candidarsi a guidare il paese''.
- Lo faremo avendo mostrato che ci può essere una politica un po' diversa- sostiene.

L.C.

LA GIORNATA POLITICA

Fiasco a Bruxelles: un campanello d'allarme

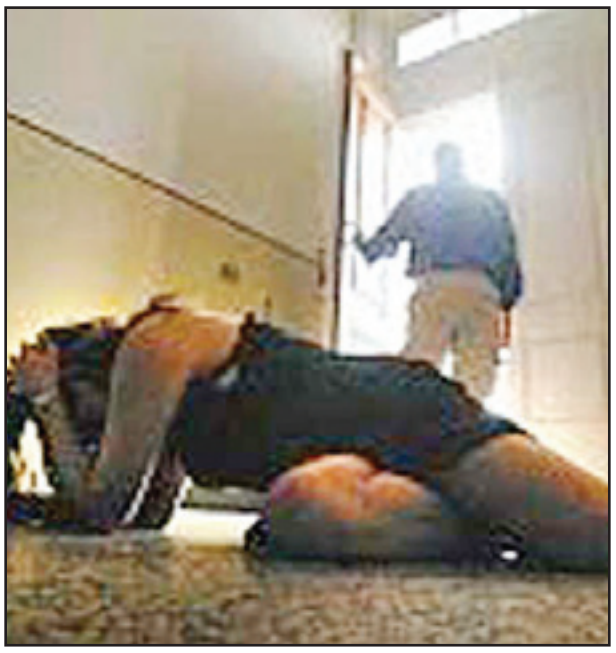
Pierfrancesco Frerè

ROMA - Il fiasco del vertice di Bruxelles - su un tema decisivo come il bilancio Ue dei prossimi anni - è un vero e proprio campanello d'allarme. Al di la' delle rassicurazioni di rito, è il segnale che qualcosa non va nei meccanismi stessi di funzionamento dell'Unione europea. E' la dimostrazione che le cancellerie occidentali si interrogano sui limiti del Trattato di Maastricht, sul come investire il denaro pubblico, sul come mediare tra le più disparate esigenze dei 27. Quando Mario Monti sottolinea la contraddizione di chi scommette sulla crescita e allo stesso tempo fustiga il bilancio comunitario, non fa altro che confermare l' inceppamento della macchina. Non a caso il premier cederebbe volentieri la futura trattativa ad un altro governo: con ogni probabilità l'accordo non sarà trovato a breve e il fatto che l'Italia abbia potuto mettere sul piatto della bilancia la sua riconquistata credibilità è solo un tassello in un panorama assai più complesso. C'è la conferma di una rottura tra Berlino e Parigi, come in fondo si poteva prevedere con l'ascesa di Francois Hollande all'Eliseo, e della tentazione di Londra di sbarcare dall'Unione.
In questo scenario, Monti dovrà giocoforza schierare il nostro Paese accanto ad uno dei contendenti, con tutto ciò che ne deriva sul piano diplomatico e geopolitico. Sorprende perciò che il dibattito politico interno, in particolare quello delle primarie, abbia sottovalutato la questione: quasi che ogni decisione fosse demandata, per tacito e comune consenso, al solo Professore.
L'unico che finora ha avuto il coraggio di esprimersi con chiarezza è stato Nichi Vendola secondo il quale gli impegni con la Ue vanni ripensati. In fondo il governatore della Puglia non fa che anticipare un tema che i governi europei stanno cominciando ad affrontare, cioè la diluizione nel tempo di vincoli troppo severi che hanno determinato la recessione e la stagflazione.
Pier Luigi Bersani e Matteo Renzi ribattono che cio' significa scherzare con il fuoco e che gli impegni vanno rispettati, ma qui il vero problema è l'elaborazione di nuovi schemi economici e di ciò non si vede ancora traccia. Le primarie del centrosinistra al momento si giocano su temi ben più circoscritti, e cioè sulle future alleanze. Forse per scaramanzia, il segretario del Pd pensa che sarà costretto al ballottaggio. Probabilmente contro Matteo Renzi che conta di rastrellare il 30 per cento dei voti e di dare così vita ad un'area interna capace di condizionare la linea del partito.
Non ha torto Massimo D'Alema quando osserva che oggi Bersani è l'unico capace di ''tenere'' nel suo progetto sia Renzi che Vendola. E di sperimentare una sinistra di governo alleata con il centro moderato che sappia anche tutelare la cosidetta agenda Monti. Candidando, è il sottinteso, il Professore al Quirinale perchè un Monti-bis - dice - potrebbe nascere solo in un quadro di paralisi politica. Il disegno è tuttavia in rotta di collisione con quello di Casini e Montezemolo: due che, commenta Bruno Tabacci, vogliono usare Monti per traghettarsi nella Terza Repubblica.
I centristi, attualmente divisi in una miriade di sigle, ribattono che il tentativo è invece quello di dare una base parlamentare al programma montiano. Il ministro Riccardi spiega che le parole di Giorgio Napolitano non hanno spento il progetto, sebbene nel Pd ci sia chi sospetta (Arturo Parisi) che il capo dello Stato abbia scavato l'alveo del tracciato che dovrà condurre al Monti-bis. Magari nello spirito delle larghe intese, dal momento che - come si è visto a Bruxelles - l'emergenza è tutt'altro che finita e sarà necessario l'apporto di tutti, anche se in un governo a prevalenza democratica. Questo è il vero problema politico di Angelino Alfano e la fonte dei suoi attriti con Silvio Berlusconi. Per porre la candidatura del Pdl in una futura maggioranza (sebbene tutti oggi lo escludano) è necessario presentare un partito profondamente rinnovato innanzitutto sul terreno della legalità. Ecco perchè il segretario ha fatto sapere che non correrà le primarie insieme agli indagati. Un attacco all'imprenditore Alessandro Proto, secondo alcuni; ma anche a Silvio Berlusconi in persona, dicono Giampiero Samorì e Vittorio Sgarbi.
I fedelissimi ribattono che Berlusconi è un perseguitato politico, non un indagato o un condannato: e questa è sempre stata la filosofia ufficiale del Pdl. Come che sia, il partito appare in preda a vere e proprie convulsioni, innescate dalla decisione di svolgere le primarie. In parte comprensibili, dice Bersani, perchè non si passa in pochi nanosecondi dall'impero alla democrazia. Tuttavia Alfano non ha mancato di mostrare una certa abilità tattica: il suo richiamo al partito degli onesti, già fatto nel discorso di investitura alla segreteria, è piaciuto ai montiani come Frattini e anche alla destra finiana che proprio su questo punto aveva rotto con il Cavaliere: un vero e proprio ponte proteso sulla futura area di maggioranza che si richiama al premier.
Certo, Alfano cammina sul filo del rasoio: più che della destra di Gasparri e La Russa, come accusa Sandro Bondi, sembra prigioniero della grande incognita legata alle decisioni di Berlusconi. Che cosa farà il fondatore? Ridarà davvero vita ad una Forza Italia 2.0? O, come appare più probabile, si rassegnerà al ruolo del ''padre nobile''? Dalla risposta a questo interrogativo, dipende il futuro del centrodestra italiano.

pierfrancesco.frere@ansa.it

VIOLENZA SULLE DONNE

120 donne uccise nel 2012 Violenza in crescita: l'85% per 'amore'



ROMA - Donne ammazzate, 120 dall'inizio dell'anno, e sempre più maltrattate, specie all'interno di un 'rapporto d'amore' (85% nel 2012, con un +3% rispetto al 2011). Sono i dati forniti dall'Osservatorio di Telefono Rosa in vista della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne di domenica

''Aumentano le violenze da rapporti sentimentali e le donne che subiscono più tipi di violenza: il mostro è in casa'', dice Telefona Rosa , sottolineando come la maggior concentrazione di vittime è in età compresa tra i 35 ed i 54 anni (60%). Inoltre, nonostante le tante campagne di sensibilizzazione e le azioni messe in campo da tante realta' della società civile, accanto all'8% di maltrattamenti per mano di familiari, nel 2012 raggiunge l'85% la percentuale delle violenze proveniente da relazioni sentimentali .

Secondo l'Osservatorio, le donne vittime di violenza, hanno tutte le età, molte sono impiegate, altre disoccupate e non mancano le libere professioniste, ''a dispetto di quanti continuano a relegare i fenomeni violenti all'interno di contesti caratterizzati da disagio e devianza sociale''. Insomma, le prime analisi dei dati elaborate da Swg, parlano chiaro: tra le vittime di abusi e maltrattamenti che nel corso del 2012 si sono rivolte al Telefono Rosa in cerca di soccorso, sono rappresentate tutte le donne del Paese, al di là di ogni status di appartenenza sociale.

- Siamo a 106 vittime di violenza nel 2012 con una quantità di donne che subiscono in Italia una violenza inaccettabile. Vediamo ogni giorno storie che non possiamo dimenticare e delle quali noi stesse facciamo, a volte, fatica a raccontare - dice la presidente Moscatelli.

"Il significativo numero di vittime in possesso di un titolo di studi elevato - secondo l'Osservatorio - aiuta, inoltre, a sradicare definitivamente il tema della violenza sulle donne dai consueti cliche' e dalle convenzioni che a lungo hanno accompagnato lo studio di questo fenomeno, sottolineando la necessita' di promuovere efficaci politiche di intervento, che abbiano come punto di partenza l'affermazione ed il consolidamento di un messaggio ormai evidente: ogni donna e' un potenziale bersaglio della violenza".

Dà gli ultimi numeri sul femminicidio, il ministro della Giustizia, Paola Severino.

- Le donne prima picchiate e poi uccise sono circa 120 dall'inizio dell'anno. Un numero straordinariamente alto - dice intervenendo a 'Uno Mattina' -. Le cause sono prima culturali e poi sociali. La violenza sulle donne avviene sia nei paesi ad altro livello di cultura e civiltà, come Finlandia e Danimarca, ad esempio, così come avviene nei Paesi del Sud. Le categorie di donne vittime di violenza sono indifferenziate: possono colpire persone che hanno successo nella vita come persone che semplicemente stanno in casa a badare ai figli. Il problema sociologico riguarda la cultura degli uomini, che si radica nel senso del possesso: mariti, padri, amanti, fratelli che ritengono di dover possedere le proprie donne, le creano intorno una sorta di cerchio di fuoco. In questo modo la isolano, la amano in maniera folle, malata, la picchiano.

Per il ministro la donna non reagisce perché non è supportata, è isolata, si vergogna e ritiene poi che l'amore possa vincere tutto: "questo è un grande errore'' commenta.

Il ministro dell'Interno mette in guardia ma poi lancia un appello a "manifestare liberamente". Il prefetto Pecoraro: ''Luoghi della democrazia sono inviolabili". In corteo anche Casapound

Oggi studenti in piazza Cancellieri: "No a violenza"

ROMA - "Domani è una giornata particolarmente delicata e naturalmente l'attenzione è molto alta. La affronteremo come al solito, con la grande professionalità e lo spirito di servizio delle forze dell'ordine che hanno sempre dimostrato, e sono sicura dimostreranno anche domani. Conto su di loro e do loro tutta la mia vicinanza e il mio apprezzamento". Lo ha detto il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, sulle manifestazioni in programma oggi nella Capitale.

Il ministro rivolge un appello "ai manifestanti e ai cittadini" a "manifestare liberamente perché è giusto che sia così ma senza fare ricorso alla violenza perché - dice Cancellieri - non giova a nessuno ma soprattutto non giova a loro. Il mio è un invito alla serenità, al dialogo, a un sereno e democratico svolgimento della manifestazioni".

In piazza scenderanno Cgil, Cobas, studenti e nel pomeriggio i militanti di Casapound.

- Certi fatti non avvengono per caso, se alla scorsa manifestazione la Digos stava dialogando con alcuni studenti e questi sono stati sostituiti da altri, poco prima degli scontri, devo ritenere che ci sia una regia preordinata, non so se esterna o interna al corteo ma c'è. Come ci sono anche collegamenti tra quello che avviene a Roma e in altre parti d'Italia - ha detto il prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro, nel corso di una conferenza stampa in prefettura -. A oggi - ha proseguito - non abbiamo sentore di presenze estranee al mondo romano ma non ci meraviglieremmo se ci fossero. Anche su questo c'è attenzione delle forze delle ordine.

Quanto all'ipotesi di mettere codici identificativi sui caschi delle forze dell'ordine, "quando c'è stato qualcosa che non era chiaro mi ha chiamato il questore e mi ha detto che avrebbe fatto accertamenti, quindi se c'è qualcuno che eccede siamo sempre noi a intervenire - ha sottolineato -. In sé polizia, carabinieri e municipale hanno gli anticorpi per intervenire, anche perché non abbiamo interesse a creare situazioni conflittuali. Gli operatori di polizia però non possono essere lasciati alla mercé dei violenti".

Il prefetto ha quindi lanciato "un appello a partecipare pacificamente alle manifestazioni.

- Anche io voglio capire i motivi delle proteste di giovani e meno giovani e mi pare che fino a oggi questi motivi sono stati oscurati dagli scontri.

Pecoraro ha anche ricordato che ''il travisamento con il casco come ogni sorta di travisamento è punibile".

- Chi indossa il casco verrà invitato a toglierlo, altrimenti sarà denunciato. Sono d'accordo con l'arresto in differita - ha aggiunto - mi sembra una misura giusta e costituisce un deterrente.

"Noi non facciamo zone rosse ma autorizziamo manifestazioni" ha affermato ancora il prefetto.

- I luoghi sacri della democrazia, come il Parlamento, sono inviolabili. Se c'è preavviso e siamo nelle regole non ci sono problemi, se poi c'è qualcuno che non ha dato preavviso e vuole fare un'attività diversa comunque scattano le denunce. Poi se ci sono problemi di ordine pubblico le forze dell'ordine rispondono - ha proseguito Pecoraro, chiarendo poi che "se una rappresentanza vuole arrivare a Montecitorio concordandolo con le forze dell'ordine si può fare, nessuno l'ha mai negato se c'è dialogo, e sempre senza oltrepassare le transenne ma se duemila persone voglio arrivare lì questo non è possibile".

Il prefetto ha spiegato anche che "a oggi non c'è nulla a rischio".

- Chi ha presentato preavviso e ha condiviso percorsi non desta nessuna preoccupazione. Sappiamo che altri vogliono aggiungersi, se si aggiunge qualcuno ci sarà massima comprensione, sempre che tutto avvenga nelle regole. Se qualcuno dovesse andare contro le regole prenderemo contromisure.

Sul corteo di Casapound, Pecoraro ha riferito che ''Casapound ci ha chiesto un itinerario che poi abbiamo modificato in modo da evitare interferenze".

- Riteniamo che possa essere pacifico, qualcuno ha protestato ma ad oggi non ci sono motivi di ordine pubblico e giudiziario che possano autorizzare un divieto".

Ed ha spiegato che i motivi per vietare le manifestazioni sono quelli previsti dalla legge Scelba o Mancino o se il corteo di per sé possa determinare problemi di ordine pubblico e il corteo di Casapound non rientra in questi casi.

PRIMARIE PDL

Alfano: "No candidati-indagati" Sgarbi si ritira, "disgustato"

ROMA - Sulle primarie "con Berlusconi non c'è alcuna contrapposizione, ha firmato la nomina del comitato dei garanti. Una cosa deve essere chiara, se ci sono gli indagati candidati non ci sono io". Lo ha detto il segretario del PdL Angelino Alfano in un'intervista al Tg2.

- Al comitato dei garanti rivolgo un appello: niente indagati a queste primarie - ha dichiarato Alfano -. Se ci saranno indagati a queste primarie io non mi candido, se ci sono loro non ci sono io - ha ribadito.

Le primarie del PdL si faranno, e si terranno il 16 dicembre. Dopo spaccature, discussioni, contrasti, il Popolo delle Libertà ora ha il suo punto fermo, anche se resta da vedere cosa farà Silvio Berlusconi. Sullo sfondo resta infatti la possibilità che il Cavaliere possa tirare fuori dal cilindro una sua lista sparigliando le carte. Anche se Alfano, che ha confermato la data della consultazione degli elettori Pdl, nega ci sia alcuna contrapposizione con il presidente del partito.

Vittorio Sgarbi, intanto, ritira la sua candidatura dalle primarie del Pdl, perché - spiega - Alfano ''stabilisce condizioni che precluderebbero la competizione al fondatore del suo partito, Silvio Berlusconi, indagato e condannato.

- Mi ritiro, disgustato dalle parole di Alfano - afferma Sgarbi in una nota - Senza vergogna, esibisce una questione morale avendo come compagni di partito numerosi inquisiti, rinviati a giudizio e condannati.

Dal canto suo, il finanziere Alessandro Proto si ritiene vittima di una ''macchina del fango'', di un ''fuoco amico'' partito dal Pdl dopo che ha ufficializzato la sua partecipazione alle primarie del partito.

- Le primarie sono una pagliacciata – dice - fatte esclusivamente perché partecipino Alfano piuttosto che la Meloni.

Quanto alle notizie sul fatto che è indagato a Milano:

- Sono assolutamente false e infondate. Non sono mai stato sentito da nessun Pm, nemmeno da quello citato dai giornali, Isidoro Palma.

Dando seguito alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza, Silvio Berlusconi ha nominato i membri della Commissione di garanzia per le elezioni primarie, presieduta dal senatore Lamberto Dini.

Oltre cento feriti il bilancio provvisorio delle proteste in corso in tutto il Paese contro le misure per il rafforzamento dei poteri presidenziali annunciate giovedì dal presidente Mohamed Morsi

Egitto: più poteri al presidente, scontri tra oppositori e sostenitori di Morsi

IL CAIRO - Più di cento le persone rimaste ferite negli scontri di ieri in numerose città dell'Egitto tra i sostenitori e gli oppositori del presidente Mohammed Morsi, all'indomani della dichiarazione con la quale, attraverso un decreto costituzionale, si è aumentato i poteri da capo dello Stato. Tra le città teatro delle manifestazioni di protesta c'è anche Alessandria, dove chi si oppone al presidente ha attaccato i seguaci dei Fratelli Musulmani che uscivano da una moschea, attraverso un lancio di sassi e petardi. La risposta non si è fatta attandere e anche da parte dei 'fratelli' sono piovute pietre e pezzi di marmo. Bilancio della contesa: 15 feriti. I manifestanti hanno quindi assaltato una sede del partito presidenziale.
Sono state bruciate sedi del partito musulmano anche nelle città di Ismailia, Suez e Port Said. Manifestanti hanno appiccato il fuoco a tre sedi del partito Giustizia e Libertà, il braccio politico dei 'Fratelli', a cui appartiene il presidente Mohamed Morsi, ad Alessandria e Assiut, nel nord del Paese.
Al Cairo, gli agenti di polizia hanno cercato di disperdere la folla (circa 15.000 le persone radunate nei dintorni di piazza Tahrir) attraverso il lancio di gas lacrimogeni. Qui, nella piazza simbolo della protesta 'primaverile' egiziana, si sono raccolti in migliaia, scandendo slogan con cui hanno chiesto a Morsi di dimettersi e lo hanno accusato di non essere diverso dall'ex presidente Hosni Mubarak.

Parla Morsi

"Le mie decisioni hanno lo scopo di salvaguardare la rivoluzione e il Paese", questa la dichiarazione del presidente Mohamed Morsi, in merito al decreto costituzionale con cui si è aumentato i poteri. "Sono a favore di quello che vuole il popolo", ha aggiunto Morsi, precisando di puntare a una "chiara legittimazione popolare". "I passi decisi - ha spiegato - mirano all'obiettivo di riportare la stabilità politica e sociale del paese".

G.D.R.

CRISI POLITICA

Il Paraguay non riceve l'inviato di Unasur

ASUNCIÓN - Arrivato ad Asunción per un incontro con le autorità dietro invito del Tribunale superiore della giustizia elettorale, il capo del 'Gruppo di alto livello' dell'Unasur (Unione delle nazioni sudamericane), Salomón Lerner, non è stato ricevuto dal governo. "Questa persona può venire qui quando vuole, ma non sarà ricevuto ogni volta che verrà a nome dell'entità che più sta tormentando il Paraguay" ha detto alla stampa locale un portavoce dell'esecutivo.
L'Unasur ha sospeso il Paraguay a fine giugno dopo il procedimento di impeachment che ha portato alla controversa destituzione del presidente democraticamente eletto Fernando Lugo; denunciando un "golpe" istituzionale anche il Mercosur (mercato comune sudamericano) ha fatto altrettanto.
In una nota, in cui non si menziona Lerner, il ministero degli Esteri ha dichiarato che l'Unasur ha portato all'esclusione politica del Paraguay dai consessi internazionali aprendo "una crociata persecutoria che ha come fine limitare il pieno esercizio dei suoi diritti sovrani". Nella stessa nota, si mette in dubbio anche "l'imparzialità delle opinioni" del blocco, di cui il Paraguay esercitava la presidenza di turno prima di essere sospeso.
Lerner avrebbe dovuto incontrare le autorità in vista della diffusione di un rapporto steso dall'Unasur sulla situazione in Paraguay che sarà presentato al vertice in programma il 29 e 30 novembre a Lima. Ha invece incontrato Lugo e i leader del Frente Guasú (sinistra), l'unico schieramento politico che ha mantenuto il suo appoggio all'ex vescovo votando contro la sua destituzione.
Lugo ha riferito di aver parlato con Lerner della necessità di fare luce sul massacro di Curuguaty (15 giugno 2012), costato la vita a 11 contadini e 6 poliziotti, sfociato nel processo politico a causa del quale ha perso l'incarico. Lo schieramento di Lugo e altri movimenti della società civile chiedono da tempo la liberazione di 15 'campesinos' arrestati il 22 giugno e da allora trattenuti in prigione senza alcuna incriminazione; cinque sono in sciopero della fame da 57 giorni e versano in stato critico.

GAZA

Israele viola la tregua e uccide un palestinese

GAZA - Tregua violata. E ancora una volta è stato Israele a farlo con la comunità internzionale, Usa in primis, rimasta in colpevole silenzio di fronte all'ingiustizia delle truppe di Tel Aviv. Un palestinese è morto e altri 19 sono rimasti feriti sotto gli spari delle truppe israeliane al confine con la Striscia di Gaza.
La vittima si chiamava Anwar Qudai e aveva 20 anni. "Un gruppo di persone in Khan Younis - racconta Rosa Schiano, blogger italiana che vive a Gaza - questa mattina (ieri, ndr) sono andate a celebrare la fine della buffer zone all'interno dell'area che ora dovrebbe essere consentita, i soldati israeliani hanno iniziato a sparare ed hanno ucciso un ragazzo di 20 anni, Anwar Qudai, e ferito almeno altre 7 persone". "Israele rompe così il cessate il fuoco", continua la Schiano. "Sparare - scrive - sui civili inermi intenti a festeggiare il recupero della propria terra rubata... Alzate la voce contro questi crimini santo cielo".
"Deploriamo questo episodio, speriamo che questa sia l'eccezione e non la norma. La vittima è stata uccisa da armi israeliane e quindi si tratta di una violazione della tregua", ha commentato il ministro degli Esteri dell'Autorità nazionale palestinese, Riad Malki, che ieri mattina si trovava a Roma, nella sede della Farnesina, per un incontro bilaterale col ministro degli Esteri Giulio Terzi. "La tregua - si è auspicato Terzi - ha tutte le condizioni per rafforzarsi e spero che non venga eccessivamente contraddetta da episodi di questo tipo".
La sparatoria appare isolata e secondo gli analisti (i più ottimisti ovviamente) non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile sulla strada della pace mediata dall'Egitto. L'accordo prevede l'interruzione dei raid aerei israeliani su Gaza e del lancio di missili da militanti palestinesi.

G.D.R.

IN UN ATTACCO KAMIKAZE

Afghanistan, danneggiata la sede di Emergency

ROMA - Attacco kamikaze nel sud-est dell'Afghanistan. L'esplosione di un camion imbottito di esplosivo contro una stazione di polizia afghana ha provocato 3 morti e gravemente danneggiato il centro di primo soccorso di Emergency situato a poca distanza, circa 800 metri.
Ci sono almeno 60 feriti nell'esplosione a Maidan Shahr, rivendicata dai Talebani. Lo ha reso noto l'ufficiale di polizia Abdul Wali all'agenzia d'informazione 'Dpa'.
"Gravemente danneggiato il centro di primo soccorso di Emergency situato vicino alla stazione di polizia colpita - ha detto Cecilia Strada, presidente di Emergency - tra le vittime ci sono due bambini, uno era arrivato agonizzante al centro ed è morto poco dopo. Due infermieri afghani del centro del primo soccorso sono rimasti lievemente feriti dalle schegge dei vetri ma continuano a fare il loro lavoro. Almeno 35 feriti sono stati portati al centro di Emergency a Kabul".
Un secondo attacco nel pomeriggio: un'autobomba guidata da un attentatore suicida è esplosa contro la base militare della Nato nella provincia di Nangarhar, nell'Afghanistan orientale.

Repuestos ENACAR, C.A.
Venta de Repuestos Legítimos FIAT
RIF. J - 00-784990
PRESENTA
nel mondo dello sport
Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos. Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos. Caracas
Telfs: 662.20.05 - 662.15.81
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29

J-0003122-0
repuestos FIAT originales
REPUESTOS REIGA C.A.
Entrega inmediata
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envios Contrareembolso
Reparto motorizado Caracas.
Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial industrial, locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
Telfs.: 632.7548 - 6430 -7765 -6011 . Fax: 632.8251
E-mail: repuestosreiga@cantv.net

ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il
PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA,
A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Sociale

INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA
PISO 4, CHACAO - CARACAS.
Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062
E-mail: patroenas.ve@gmail.com

WWW.VOCE.COM.VE

Domani Chiellini in campo nonostante i dolori: "Testa rivolta al Milan. El Shaarawy? Una rivelazione". Berlusconi confessa: "Pato è un problema, spero guarisca"

Milan-Juve luci a San Siro

MILANO - Juventus decisamente favorita sul Milan nella partita clou del fine settimana di serie A, che si gioca domenica sera a San Siro. A dirlo sono gli scommettitori e le agenzie di scommessa del Belpaese, Ma il mondo delle 'apuestas' si sa, più di una volta gioca dei brutti...
La Juve arriva al big match di Milano con i favori del pronostico, la bastosta rifilata ai campioni d'europa del Chelsea ha mandato l'ambiente su di giri e, anche se Conte ha cercato di riportare tutti sulla terra, più di un bianconero sente in cuor suo che non sarà di certo un'altra squadra milanese ad interrompere la scia di risultati utili cui la squadra torinese ha ridato vita dopo l'inatteso stop casalingo con l'Inter. Questi gli umori in casa Juve e a Milanello a 24 ore dalla sfida.

Qui Juve

Giorgio Chiellini, nonostante il leggero infortunio rimediato nella partita di Champions, ha assicurato che, salvo problemi dell'ultimo minuto, sarà in campo: "Ho ancora un po' di fastidio, ma è solo fatica - ha spiegato - Oggi mi allenerò a parte e domani vedremo. Senza rischiare, farò di tutto per esserci". Immancabile un riferimento al capocannoniere del campionato, Stephan El Shaarawy: "E' la rivelazione della stagione, ma le sue qualità già si vedevano lo scorso anno - ha argomentato Chiellini -. Che però facesse tanti gol e diventasse un leader del Milan, non a parole, ma con i fatti, nessuno se lo poteva aspettare, credo neanche lui. Oltre alle qualità tecniche ha l'atteggiamento giusto, ha voglia di fare e di mettersi in mostra". Infine una batttuta sulla difesa della Juve, la migliore del campionato: "Tra di noi c'è un bel feeling. Giochiamo insieme da un anno e mezzo e si vede che gli automatismi e le conoscenze sono radicati - ha concluso - Nell'ultimo anno e mezzo ho lavorato molto per migliorare anche in fase di impostazione. Con la difesa a tre, io e Andrea Barzagli possiamo essere più aggressivi, uscire più avanti sull'uomo, con Leonardo che invece funge da libero e ci copre. Quando si attacca, chi non sta partecipando all'azione offensiva deve già pensare a difendere, stare vicino all'uomo e essere pronti ad anticiparlo e a far ripartire subito l'azione".

Qui Milan

Nonostante l'importantissima vittoria in coppa contro l'Anderlecht, a Milanello non c'è il clima dei giorni migliori. A tener banco è il caso Pato scoppiato dopo il match in Belgio. "Pato è un problema, perchè era uno dei giocatori di maggior fantasia e valore che avesse il Milan. E' veramente un problema, anche per cosa fare, perchè non si può avere così una deminutio del valore del patrimonio. E' un ragazzo di 22-23 anni che ha avuto vari incidenti", così il presidente milanista Silvio Berlusconi ha risposto ai giornalisti quando gli hanno fatto notare che Pato è scontento perchè gioca poco.
"Sarà una partita difficile, contro la prima in classifica, ma il Milan è in ripresa e si farà trovare pronto". Secondo Ignazio Abate il pronostico del match è aperto a ogni possibilità anche se "è normale che sia favorita la Juventus anche se, ripeto, siamo in ripresa e possiamo fare male". "Stiamo meglio - afferma l'esterno -, c'è ancora tanto da lavorare ma nelle ultime partite la squadra ha dimostrato voglia e ha messo intensità e con queste caratteristiche le qualità dei giocatori verranno fuori". ***G.D.R.***

ULTIMO GP - PROVE LIBERE

In Brasile 1° Hamilton, 2° Vettel, 5° Alonso

SAN PAOLO - Lewis Hamilton senza rivali, questo il verdetto della prima giornata di prove libere del Gp del Brasile, ultimo e decisivo appuntamento stagionale, sul circuito di Interlagos a San Paolo. Il pilota della McLaren, dopo essere stato il più veloce nella prima sessione di prove libere, ha fatto altrettanto anche nella seconda fermando il cronometro sul tempo di 1'14"026. Alle sue spalle è arrivato il campione del mondo tedesco Sebastian Vettel (+0.274) ed il suo compagno alla Red Bull, Mark Webber (+0.497). Le Ferrari si sono piazzate al quarto e quinto posto. Il più veloce è stato l'idolo di casa Felipe Massa che ha preceduto il compagno di squadra Fernando Alonso di 39 millesimi. Il brasiliano ha chiuso in 1'14"553 (+0.527) precedendo l'asturiano, quinto in 1'14"592 (+0.566). Quindi a seguire si sono classificate le due Mercedes di Michael Schumacher e Nico Rosberg a sei decimi e divisi da un decimo tra di loro. Ottavo tempo per Jenson Button a 837 millesimi dalla migliore prestazione del compagno di team. A chiudere la top ten la Lotus di Romain Grosjean e la Force India di Paul Di Resta, intorno al secondo il loro ritardo. Agli appassionati della Ferrari non resta che sperare nel miracolo, anzi in uno o più miracoli, da parte di Alonso, da parte di Massa e soprattutto da parte della buona sorte che non dovrebbe mancare mai. ***S.S.D.***

L'agenda sportiva

Sabato 24
-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, anticipi Serie A giornata 14ª
-Calcio, Serie B giornata 16ª

Domenica 25
-Baseball, giornata della Lvpb
-F1, Gp Brasile
-Calcio, Serie A giornata 14ª

Lunedì 26
-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, posticipo Serie B giornata 16ª

Martedì 27
-Baseball, giornata della Lvpb

Mercoledì 28
-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Coppa Italia 4ª turno

Giovedì 29
-Baseball, giornata della Lvpb

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello,
2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para
FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS
Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS
Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
15 Kg. X hora, con molde automático
para Fusilli, y otros para pasta casera.
Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg.
para masa de pizza y otros.
Maquina para pasta La Monferrina mod. P12;
30 Kg. X hora,
ciclo continuo, con raviolera incorporada.
Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
Móvil: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Lideres en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
BREMA Ice Makers
Ice-O-Matic
Scotsman
Manitowoc

www.misterfrio.com
Mister Frío
Prueba la diferencia! Visítenos en Boleita Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela. (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparaciòn de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalaciòn y mantenimiento enfriadores de agua Mùltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 – Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO ISBN 978-980-12-3264-3
NUEVO METODO
Bs. 70
Bs. 20 c/u
GUIAS 1 y 2 / 3 y 4
GUIA ALGEBRA DIDACTICA
DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212 -751.3385 / 0414 - 327.4613
LIBRO + GUIA 7º 8º 9º

Vendo Amasadora Dipan para Pizza.Capacidad 20 Kg.
Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
Màquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg.X hora.
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante
ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.
R.I.F.: J-29096778-5
Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com
Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B,
Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

UEDO San Bernardino Especialidades Oftalmológica

INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr . Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.. 0424-173.1160

- Neuro - Oftalmólogo
- Oftalmología General
- Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA
PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 – 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA:
RECONOCIDA EMPRESA
INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE,
VEHICULO PROPIO, EXCELENTE
PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA,
FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENTSELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS -
PREVIA CITA

CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra
del metro Los Dos Caminos,
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA
CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
CON ANOS DE EXPERIENCIA
PARA LA CIUDADANÍA
REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS
EN ITALIA (PROPRIEDADES, HERENCIAS,
ALQUILERAS, PENSIONES….
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos,
lesiones (de trabajo o accidente automovilistico),
compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 – Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
Celular (+39)347.63.45.061
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it
web:www.avvocatoscicchitano.it

José Ramón Campos y David Centeno, presentan al mercado venezolano la nueva plataforma electrónica que optimiza el proceso de recepción y conciliación de pagos vía web

123Pago el nuevo servicio para las Pymes

CARACAS- Hoy, en día una de las maneras seguras y sencillas de fortalecer el desempeño en venta de las pequeñas y grandes compañías en Venezuela, es a través del comercio electrónico.

En este sentido, José Ramón Campos y David Centeno presentan plataforma tecnológica 123PAGO al mercado financiero.

"Cualquier persona o empresa que ofrezca un producto o servicio puede instalar el botón de pago de 123PAGO en su sito web, desde una tienda, un club, una agencia de viajes, un colegio, hasta empresas de mayor tamaño, como las de prestación de servicios públicos o masivos", explica el especialista en tecnología y finanzas José Ramón Campos.

En alianza con los principales bancos del país, el novedoso servicio permite instalar el sistema de manera rápida, factor que lo diferencia de otras soluciones. *"Tenemos una relación directa con el comercio, la plataforma y las alianzas necesarias que nos facilitan el proceso de instalación y certificación del sistema en cada negocio. Hemos habilitado a empresas, en horas, para que vendan en la web"*, afirma David Centeno, co-creador del sistema y experto en banca con más de 30 años de experiencia en tecnología y operaciones bancarias.

123PAGO optimiza el proceso de recepción y conciliación de pagos vía web a través de una robusta plataforma tecnológica, generada específicamente para el mercado local venezolano por especialistas en outsourcing de procesos bancarios, y basado en las mejores prácticas de comercio electrónico global.

123PAGO cuenta con los más importantes estándares de seguridad de la industria, las certificaciones mundiales McAfee y Thawte, que garantizan la confidencialidad e integridad de las operaciones de pago, 123PAGO no ha tenido fraudes en más de dos años de operaciones.

Estadísticas globales señalan que contar con una plataforma de pago online ayuda a aumentar el número de clientes y las ventas y ha sido la experiencia de las compañías que han incorporado 123PAGO. De hecho, para algunas, ha resultado más rentable abrir un portal con ventas electrónicas que abrir una tienda física. Para otras que poseen tienda online y múltiples tiendas físicas, la tienda virtual se ubica dentro de las primeras en ventas.

Las personas interesadas en solicitar una cita con los consultores en comercio electrónico de 123PAGO, deben comunicarse a la dirección email info@123pago.net ***B.A.***

PONENCIA

"Estrategias Gerenciales, Reinventarse es Crucial"

CARACAS- El Presidente Ejecutivo de Banco Exterior, Raúl Baltar participó en el Encuentro Anual: *"Estrategias Gerenciales, Reinventarse es Crucial", promovido por Venamcham y que se llevó a cabo en el Hotel Pestana de Caracas, este jueves 22 de noviembre. El encuentro reunió a líderes de diversas empresas, con la finalidad de intercambiar ideas, estrategias gerenciales y visiones de liderazgo que se traducen en resultados para las organizaciones.*

Baltar realizó la presentación "La actitud que aporta valor", en la que destacó cómo los colaboradores de una empresa cumplen un rol protagónico en la construcción, desarrollo y sostenibilidad de la planificación, los procesos y la calidad. En tal sentido, aseguró que el liderazgo de un solo individuo no es suficiente y que las organizaciones no tienen sentido por si solas. *"Se trata de un concepto, incluso de un logotipo, que no significa nada si no se entiende que quienes respaldan ese logo son las personas. Es por ello que la comunicación interna y bien estructurada debe ser una pieza infaltable, empleando la práctica de escuchar y ser escuchado".*

Liderazgo, trabajo en equipo, comunicación, preparación, valores, cambio, evolución, responsabilidad, ética y calidad, son conceptos claves para los ejecutivos y gerentes, quienes tienen especial interés por explorar las relaciones humanas de las organizaciones y convertirse en protagonistas que accionan estas premisas, porque es *"crucial definir retos y compromisos"* dentro de las empresas.

Dentro de sus reflexiones precisó que es necesario *"sentir y vivir a la organización". Para Baltar, un líder debe evaluar lo que "las organizaciones quieren y lo que las personas que las conforman interpretan como su papel dentro de la empresa".*

BREVES

"Llevemos la casa en Paz"

Para conmemorar el día internacional de lucha contra la violencia de género, la fundación Fundana Profam realizará este 24 de noviembre la conferencia *"Llevemos la casa en Paz"* Parejas y familias libre de violencia, que será dictadas por el Dr. Andrés Nazario, especialista en temas de violencia intrafamiliar; Director y fundador del instituto de Familia de Gainesville, Florida (EUA) Y Profesor de la Universidad de NOVA (Miami, EUA).

Con un enfoque interactivo les brin- dará información útil, consejos para afrontar los conflictos familiares y el espacio para que puedan hacer su preguntas de forma directa al especialista. Los principales tópicos de la reunión serán: la importancia de apoyar la diversidad de los miembros de la familia y pareja como principal ingrediente para alcanzar relaciones cordiales basadas en la paz, el respeto y el amor. Asimismo explicará el papel fundamental de la comunicación en las relaciones familiares y en la resolución de conflictos.

Sexta edición del Premio Mujer Analítica 2012

Por sexto año consecutivo, se entregará el premio Mujer Analítica 2012, el próximo 27 de noviembre en la reconocida Universidad Monte Ávila. Al evento organizado por reconocida revista digital, contará con la presencia de4 destacadas mujeres del área de tecnología como es Anaida Frisneda, Directora General de Microsoft Venezuela y Raiza Morales de SAP.

Este premio tiene como objetivo homenajear durante el mes de noviembre a 10 mujeres que han sobresalido en varios ámbitos de la sociedad tanto a nivel personal, profesional y humano. Durante esta fecha se conmemora el Día Mundial de la No Violencia contra la Mujer y a través de esta iniciativa la revista Mujer Analítica busca destacar los valores de equidad, libertad, solidaridad, justicia, responsabilidad, respeto, confianza, transparencia, inclusión y visibilidad de la mujer venezolana en el campo laboral.

Tramas ofreció charla técnica al sector textil

Con la intención de apoyar el desarrollo de las PYMIS e impulsar el mercado de la región oriental, el distribuidor de telas Tramas principal llevó a cabo en su nueva sede en Puerto Ordaz una charla técnica que abordó las nuevas tendencias en la confección de uniformes empresariales e industriales dirigido a confeccionistas, pequeñas y medianas industrias del sector textil oriental.

"Es la primera charla de varias que impulsaremos en diferentes zonas del país. Nuestro propósito es irles incorporando nuevos temas tales como decoración, tapicería y comunicación visual. Queremos que nuestros clientes vean en Tramas un aliado, una empresa que los mantiene informados, los apoya y les provee de herramientas para que estén a la vanguardia. Esta es la forma de preocuparnos por su negocio y de estrechar aún más nuestras relaciones con los socios comerciales", comentó Masoud Abdul, Gerente del punto comercial en Puerto Ordaz. ***B.A***

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación

Servicio de Valet – parking y estacionamiento gratis

Hotel
Las Américas

Salas de Conferencia
(Con conexión inalambrica a Internet)
(Servicio de Fax)
Centro de Negocios
Sistema de Seguridad
Conexión Wi-Fi
Servicio de Taxi

Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 -951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve

Rif. J - 00061061 - 4